

Telecamere anche a Palazzo dei musei

Varallo, dopo l'impianto installato al Sacro Monte, la Fondazione Hruby si dedica alla Pinacoteca. L'importante progetto di messa in sicurezza verrà festeggiato con un evento a luglio durante l'Alpàa

VARALLO (csd) Dopo il Sacro Monte, la Fondazione Enzo Hruby mette in sicurezza il Palazzo dei musei. Prosegue infatti l'impegno della Fondazione a favore del patrimonio artistico varallese. Da ormai sei anni la "Enzo Hruby" mette in campo iniziative volte alla protezione e alla messa in sicurezza di beni del patrimonio storico, artistico, culturale e architettonico italiano, con un occhio di riguardo alla Valsesia. Nel maggio del 2013 è stato inaugurato il nuovo sistema di videosorveglianza del Sacro Monte di Varallo che, attraverso l'installazione di telecamere di ultima generazione, ha permesso la messa in sicurezza delle cappelle dell'intero complesso. E' ora la volta del Palazzo dei musei, che il 31 marzo del 2012 ha ospitato il convegno "La sicurezza dell'arte dalla protezione alla valorizzazione" organizzata dal Comune di Varallo, dal-



L'ingresso della Pinacoteca sul lato di piazza San Carlo
Sopra, Carlo Hruby vice presidente Fondazione Enzo Hruby

la Fondazione Enzo Hruby e dall'Ente di gestione dei Sacri Monti. «In tale occasione - ricorda il consiglio direttivo della Società di incoraggiamento allo studio del disegno e di Conservazione delle opere d'arte in Valsesia - Onlus, che gestisce il complesso museale - erano state gettate le basi per un progetto di videosorveglianza che si è ora concretizzato nella prima fase dei lavori e che prevede il posizionamento di telecamere poste a sorveglianza degli ingressi di Palazzo dei Musei, ovvero il cortiletto, il cortile maggiore e la sala dell'accoglienza dei visitatori».

Nel percorso museale al momento sono previste tre telecamere, le prime due poste all'interno della cappella della Dormitio Virginis, da poco riallestita e ospitata nella seconda sala della Pinacoteca, e la terza nella stessa sala, all'esterno della cappella. «Questo

progetto - proseguono i vertici del complesso museale -, consentirà di raggiungere un importante risultato sia in termini di sicurezza che di valorizzazione della Pinacoteca». Tant'è che il progetto verrà festeggiato con un evento esclusivo in programma nel mese di luglio durante l'Alpàa.

«Il sistema potrà essere ulteriormente ampliato per ottenere una totale copertura dell'area espositiva all'interno della Pinacoteca», aggiunge il consiglio direttivo della Società d'incoraggiamento, che fin d'ora esprime la propria gratitudine nei confronti della Fondazione «che, con tale gesto generosamente compiuto - sottolinea - riconosce l'importanza dell'Ente che ha come principale finalità quella di tutelare e valorizzare al meglio il ricco patrimonio che custodisce».

a.c.

Il Centro Sistemi Antifurto incaricato dalla Fondazione Enzo Hruby, si occuperà della messa in opera del sistema di videosorveglianza.